

**BOZZA DI PROTOCOLLO D'INTESA**  
**Accordo per la realizzazione del progetto:**

*“L’infrastruttura Smart Grids per L’Aquila ed il suo ruolo nell’abilitazione di tecnologie e servizi per la Smart City”*

**Tra**

Il **Comune de L’Aquila** con sede legale in L’Aquila, Via F. Filomusi Guelfi s.n.c, rappresentato dal Sindaco Massimo Cialente, nato a L’Aquila il 1/6/1952, domiciliato per la carica presso lo stesso Comune de L’Aquila

**e**

**Enel Distribuzione S.p.A.**, - società con unico socio, soggetta a direzione e coordinamento da parte di Enel S.p.A. - con sede in via Ombrone n. 2 Roma, capitale sociale Euro 2.600.000.000,00, Codice Fiscale, Partita IVA 05779711000 e iscrizione al Registro Imprese presso la Camera di Commercio di Roma (REA 922436), rappresentata dal legale rappresentante ing. Livio Gallo nato a Belgirate (VB) il 17/06/1950, come sopra domiciliato (di seguito “Enel Distribuzione”)

**Premesso che**

- L’iniziativa Smart Cities si inquadra nelle cosiddette European Industrial Initiatives (eolico e solare, CCS, Smart Grids, nucleare da fissione, rinnovabili, bio-energie).
- La Commissione Europea con la comunicazione adottata il 07/10/2009, dal titolo “Investing in the development of low carbon technologies (SET Plan)”, ha stimato, in undici miliardi di euro l’investimento complessivo, sia pubblico sia privato, necessario in Europa nei prossimi dieci anni per tale iniziativa. Il Parlamento Europeo con la risoluzione adottata il 12/3/2010 dal titolo “Investing in the development of low carbon technologies (SET Plan)” ha approvato la settima iniziativa tecnologica “Smart Cities”, precisando che la stessa avrà l’obiettivo di innescare l’avvio di un mercato di massa su efficienza energetica, tecnologie legate alle energie rinnovabili nonché alle reti di distribuzione intelligenti “Smart Grids”.

- L'iniziativa europea "Smart Cities" è finalizzata a creare le condizioni per far partire l'adozione di massa delle tecnologie a favore dell'efficienza energetica.
- Tale iniziativa sosterrà le città con maggiori ambizioni pionieristiche (all'interno di quelle che hanno aderito al Patto dei Sindaci – Covenant of Mayors), città che intendono trasformare i propri edifici, le reti energetiche e i sistemi di trasporto, in edifici, reti e sistemi del futuro, consentendo l'attuazione della strategia della transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio.
- Entro il 2020 l'iniziativa "Smart Cities" dovrebbe coinvolgere 25.000.000 di abitanti in Europa e le città partecipanti dovranno dimostrare che è possibile andare di là dagli obiettivi climatici ed energetici dell'Unione Europea per come definiti nell'ultima comunicazione e presentazione alla conferenza SET PLAN rispetto alla base-line dell'anno 2010:
  - Ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> di oltre il 20%;
  - Aumentare l'impiego delle fonti energetiche rinnovabili (RES), da utilizzare nella produzione di energia elettrica, nel riscaldamento e nel raffrescamento, di oltre il 20%;
  - Aumentare l'efficienza degli usi finali di energia di oltre il 20%;
  - Aumentare la quota dei trasporti pubblici e delle nuove modalità di trasporto sostenibili del 20%;
  - Aumentare la quota dei veicoli alimentati con combustibili alternativi, nelle flotte pubbliche, al 50%.
- Nella Comunicazione della Commissione Europea del 10 luglio 2012–C(2012) 4701, la Commissione stessa ha lanciato l'European Innovation Partnership su Smart Cities e Communities (comprendente le aree di energia, trasporto, nonché informazione e comunicazione).
- L'Italia ha identificato le Smart Cities quale progettualità da promuovere e finanziare per assicurare uno sviluppo sostenibile al Paese, come già avvenuto con i bandi del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per Smart Cities and Communities and Social Innovation.
- Il Comune de L'Aquila ha aderito in data 11/04/2011, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43, al Patto dei Sindaci ed ha approvato il "Sustainable Energy Action Plan" (SEAP) in data 25/10/2012, con deliberazione di Consiglio Comunale n.125, in cui vengono definite le principali misure/interventi da implementare per garantire il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale definiti a livello cittadino.

- Tra queste misure/interventi del SEAP vengono espressamente citate quelle finalizzate al potenziamento delle reti di distribuzione dell'energia elettrica in ottica "Smart Grids", quelle per la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> prodotte dal sistema di trasporto locale, mediante l'utilizzo della mobilità elettrica, e quelle che più in generale permettono di razionalizzare i consumi energetici negli edifici "In Home Energy Management System".
- Il Ministero per la Coesione Territoriale intende promuovere interventi di realizzazione di "Smart Grids" nell'area del Comune de L'Aquila, in quanto esse rappresentano una infrastruttura innovativa in grado anche di abilitare lo sviluppo di servizi per i cittadini, anche mediante il coinvolgimento di altri stakeholder industriali, quali ad esempio gli operatori delle TELCO, i car manufacturer, gli operatori di mercato per i servizi di efficienza energetica, creando un circolo virtuoso di nuove competenze ed investimenti con ricadute a livello locale e nazionale.
- La Delibera CIPE n. 135, approvata in data 21 dicembre 2012, prevede l'assegnazione di risorse a favore del Comune de L'Aquila per la realizzazione di progetti/misure/interventi di nuove attività imprenditoriali collegate alla realizzazione delle infrastrutture innovative per le Smart Cities , per un importo pari a euro 17.500.000,00.
- Enel Distribuzione S.p.A. è leader, a livello mondiale, nello sviluppo e nel "Deployment" dell'innovazione tecnologica legata alle infrastrutture Smart Grids e con le differenti specializzazioni e competenze sviluppate è in grado di garantire il successo delle azioni messe in campo.
- Enel Distribuzione ha proposto al Comune de L'Aquila e al Ministero per la Coesione Territoriale la realizzazione del progetto "L'infrastruttura Smart Grids per L'Aquila" (di seguito "Progetto"), descritto nell'Allegato Tecnico che costituisce parte integrante del presente Protocollo d'intesa.
- Il Progetto prevede quattro macro categorie di interventi:
  - **GRIDS PREPARATION E COMMUNICATION NETWORK**, cioè interventi finalizzati a portare l'attuale rete nelle condizioni ottimali necessarie per implementare le funzionalità Smart Grids;
  - **FUNZIONALITA' EVOLUTE SMART GRIDS**, inerenti l'implementazione di logiche avanzate e dispositivi di automazione e controllo della rete, anche mediante l'utilizzo di soluzioni ICT innovative, di tecniche e algoritmi per l'automazione di rete e il controllo della tensione;
  - **SMART URBAN SERVICES**, cioè interventi per la mobilità sostenibile e la "customer awareness" finalizzati ad una gestione efficiente dei consumi elettrici;

- **ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE**, per la promozione delle attività che saranno realizzate durante il Progetto e dei corrispondenti risultati, per il coinvolgimento e la sensibilizzazione dei cittadini sui temi dell'efficienza energetica e della sostenibilità ambientale.
- Dal Progetto scaturiranno benefici per i cittadini, la Pubblica Amministrazione ed il Sistema Elettrico nel suo complesso. Essi possono essere classificati per categorie:
  1. **Miglioramento della qualità del servizio per l'utente finale**, mediante la riduzione del numero delle interruzioni del servizio e della loro durata, nonché attraverso una migliore gestione operativa della rete elettrica;
  2. **Incremento della hosting capacity conseguendo:**
    - un aumento della generazione installabile sulle reti di distribuzione soprattutto da FER;
    - una maggiore efficienza energetica, riducendo le perdite lungo la rete, grazie ad un avvicinamento tra carico e generazione;
    - la possibilità di abilitare un maggiore sviluppo del comparto fotovoltaico;
    - un minor impatto ambientale riducendo le emissioni di CO<sub>2</sub>.
  3. **Sviluppo della mobilità elettrica**, garantendo un aumento dell'efficienza energetica ed una riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> legate al settore dei trasporti;
  4. **Ottimizzazione dell'efficienza energetica**, sia mediante la riduzione delle perdite di rete, sia mediante l'ottimizzazione dei consumi lato clienti finali;
  5. **Riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>.**
- Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 9 del D.Lgs n.79/1999, Enel Distribuzione S.p.A. ha ottenuto, con Decreto Ministeriale del 13/10/2003 dal Ministero delle Attività Produttive (oggi MISE), il rilascio della Concessione in esclusiva per l'esercizio dell'attività di distribuzione dell'energia elettrica in circa l'85% del territorio nazionale, tra cui il Comune de L'Aquila, interessato dal "Progetto";
- La Concessione di distribuzione e l'annessa Convenzione stipulata tra Ministero e Enel Distribuzione S.p.A., stabiliscono che le funzioni di gestione, di manutenzione e di sviluppo delle reti distribuzione e dei relativi dispositivi di interconnessione vengono esercitate, per quanto di competenza, dalla Concessionaria;
- Enel Distribuzione S.p.A., pertanto, è l'unico soggetto legittimato ad operare sulle proprie reti di distribuzione di energia elettrica e realizzare gli interventi e le misure necessarie per il potenziamento delle reti previste nel "Progetto", essendo il soggetto responsabile del funzionamento e della sicurezza delle reti medesime;
- Enel Distribuzione dichiara sin d'ora, sotto la propria responsabilità e ad ogni effetto di legge, che i costi oggetto di finanziamento secondo il presente accordo, così come individuati e descritti nell'Allegato tecnico, non saranno rilevanti ai fini della determinazione

della tariffa che rappresenta l'unica forma di remunerazione degli investimenti effettuati da Enel Distribuzione. Quindi la sovvenzione concessa di cui al precedente punto in premessa, definita secondo il metodo del "deficit di finanziamento", non rappresenta Aiuto di Stato per carenza dei requisiti di "Vantaggio" e "Incidenza sul commercio infracomunitario". Si dichiara, inoltre, che anche ove fossero stabilite altre forme di remunerazione del diritto, degli investimenti o della proprietà delle reti a favore di Enel Distribuzione S.p.A., i costi oggetto del finanziamento di cui al presente accordo saranno decurtati in modo da non divenire oggetto di una qualunque forma di remunerazione.

**Tutto ciò premesso e considerato, che costituisce parte integrante del presente Protocollo d'intesa, le parti (di seguito "Parti") come sopra rappresentate, convengono quanto segue:**

1. Il presente Protocollo d'intesa ha ad oggetto l'esecuzione di un Progetto con lo scopo di realizzare misure/interventi strutturali per lo sviluppo della rete di distribuzione dell'energia elettrica in ottica Smart Grids nel territorio del Comune de L'Aquila finalizzato anche all'abilitazione di tecnologie e servizi per la Smart City.
2. Le misure/interventi da realizzare e la loro tempistica di realizzazione, nonché i costi di realizzazione del Progetto, sono indicati nell'Allegato tecnico.
3. Il programma di misure/interventi, come riportato Progetto, corrisponde ad un ordine di priorità, condiviso tra le Parti ed Ministero della Coesione Territoriale, coerente con le esigenze di sviluppo territoriale.
4. Enel Distribuzione si impegna a realizzare le misure/interventi nel rispetto delle caratteristiche e dei costi definiti nel Progetto, si impegna altresì a predisporre una rete passiva in fibra ottica, di proprietà del Comune dell'Aquila, utilizzando le canalizzazioni già previste nell'ambito del progetto in parola. I costi di tale intervento saranno ricompresi nelle risorse previste al successivo punto.
5. Per la realizzazione del Progetto, il Comune de L'Aquila intende destinare, previa approvazione, risorse per un ammontare massimo di euro 16.241.000,00, corrispondente all'intero costo del Progetto, ad Enel Distribuzione S.p.A., a valere sulla linea di finanziamento prevista nella Delibera CIPE definita in premessa.
6. Il Comune de L'Aquila si impegna si d'ora a mettere in campo tutte le azioni per garantire il rispetto delle tempistiche previste per la realizzazione del Progetto.
7. Le Parti concordano di tenere riservate le informazioni scambiate nel contesto del presente Protocollo e di impegnarsi a che anche altri soggetti coinvolti dalle Parti assicurino la riservatezza medesima tramite apposite clausole contrattuali.

8. Si rimanda ad atti successivi tra il Comune e Enel Distribuzione la regolamentazione degli aspetti attuativi del presente Protocollo.

Allegato Tecnico:

**"L'INFRASTRUTTURA SMART GRIDS PER L'AQUILA ED IL SUO RUOLO  
NELL'ABILITAZIONE DI TECNOLOGIE E SERVIZI PER LA SMART CITY"**

L'Aquila,        Marzo 2013

*Per il Comune de L'Aquila*

---

*Per Enel Distribuzione S.p.A.*

---